



Direzione Centrale Entrate
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 13-10-2026

Messaggio n. 3247

OGGETTO: Nuova procedura di rimborso unico per le somme indebitamente versate. Rilascio di una funzionalità per la Gestione separata per i soggetti committenti, i lavoratori parasubordinati e i liberi professionisti

Premessa

Nell'ambito dei programmi progettuali dell'Istituto è in corso la revisione delle funzionalità rivolte ai contribuenti e ai relativi intermediari. Il percorso è finalizzato a semplificare gli adempimenti, favorire una comunicazione più efficace con l'utenza e potenziare l'assistenza, la consulenza specialistica e la qualità complessiva dei servizi erogati.

In tale contesto è stata prevista la gestione delle domande di rimborso, relative alle somme indebitamente versate, tramite un unico punto di accesso per tutte le gestioni previdenziali dell'Istituto, anche qualora l'indebito emerga a seguito di un accertamento.

L'attivazione della nuova funzionalità sarà estesa progressivamente a tutte le gestioni dell'Istituto.

Tanto premesso, con il presente messaggio si comunica che possono accedere alla funzionalità in commento i titolari di posizione contributiva presso la Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, per le richieste di rimborso di seguito indicate:

- contribuenti autonomi che producono redditi ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
- soggetti committenti, per la quota a loro carico (due terzi del contributo versato), in caso

di superamento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile di cui all'articolo 2, comma 18, della legge n. 335/1995;

- soggetti committenti, per motivazioni diverse da quella indicata al punto precedente, quali versamenti duplicati, somme indebitamente versate per l'applicazione di un'aliquota inferiore a quella denunciata e successivamente variata, errori di versamento o casi analoghi;
- lavoratori parasubordinati, per la quota a loro carico (un terzo del contributo versato), in caso di superamento del citato massimale annuo di cui all'articolo 2, comma 18, della legge n. 335/1995.

Il servizio può essere utilizzato direttamente dal contribuente o dagli intermediari abilitati ai sensi della legge 11 gennaio 1979, n. 12, o individuati come intermediari di fiducia dai soggetti interessati.

Ai fini della presentazione dell'istanza, il contribuente o l'intermediario deve accedere al "Cassetto previdenziale del contribuente" mediante la propria identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS) e selezionare "Altri Servizi" > "Domanda Rimborso Unico".

La barra di navigazione permette di consultare le istanze già trasmesse e di avviare la compilazione di una nuova domanda. Il Manuale utente, sempre accessibile, fornisce le istruzioni necessarie per il corretto impiego della procedura.

Nella fase iniziale, la funzionalità consente di presentare le domande di rimborso relative alle somme disponibili presso la Gestione separata.

Mediante il nuovo punto di accesso, anche il lavoratore parasubordinato può richiedere il rimborso della quota contributiva a proprio carico versata indebitamente oltre il citato massimale annuo.

L'accesso unificato rende omogenee le modalità di presentazione, mette a disposizione informazioni precedentemente non reperibili nelle singole procedure e permette di monitorare lo stato di avanzamento della richiesta.

A seguito dell'attivazione della nuova funzionalità, i precedenti canali di trasmissione delle domande, distinti per soggetti committenti, liberi professionisti e lavoratori parasubordinati, non sono più disponibili.

Per gli aspetti operativi si rinvia ai Manuali utente disponibili sia nella funzionalità internet, per i soggetti interessati, sia in quella intranet, per gli operatori di Sede.

Si riportano, di seguito, le principali indicazioni per la gestione della domanda.

1. Gestione *internet* per i contribuenti e i loro intermediari

Attraverso il servizio "Domanda Rimborso Unico", il contribuente e l'intermediario delegato possono:

- compilare e inviare un'istanza di rimborso per i contributi versati in eccedenza;
- consultare le domande presentate e riprendere la compilazione di quelle salvate in bozza;
- verificare lo stato di lavorazione.

La pagina iniziale presenta le caratteristiche del servizio, il collegamento per l'inserimento di una nuova domanda e l'elenco delle istanze più recenti, con l'indicazione del relativo stato.

La medesima pagina rende disponibili gli aggiornamenti amministrativi e procedurali in materia di rimborsi ed eccedenze, i "Contatti INPS" per la segnalazione di anomalie o malfunzionamenti

e, ove prevista, la funzione per valutare gli strumenti digitali.

1.1 Compilazione di una nuova domanda

Come anticipato, il servizio è stato progettato per essere utilizzato per tutte le gestioni previdenziali dell'Istituto, ma la prima fase di attivazione è riservata alla Gestione separata e prevede differenti tipologie di utenti e causali di rimborso.

In particolare, le tipologie di utenti sono le seguenti:

- professionisti;
- soggetti committenti;
- lavoratori parasubordinati.

Per le citate tipologie sono disponibili tre macro-causali:

- Gestione Separata – Committenti per superamento del massimale;
- Gestione Separata – Parasubordinati;
- Altro.

Accedendo dal "Cassetto previdenziale del contribuente" la procedura identifica la tipologia di utente e configura la domanda in modo coerente. Qualora un soggetto acceda come lavoratore parasubordinato senza che risultino contributi nella Gestione separata, il sistema segnala l'anomalia. Analogamente, l'accesso come "committente per superamento del massimale" in assenza di somme disponibili determina una segnalazione di incongruenza.

La causale "Altro" è riservata alle richieste non connesse al superamento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile previsto dall'articolo 2, comma 18, della legge n. 335/1995. Può essere selezionata, ad esempio, dal soggetto committente per recuperare somme versate a seguito di applicazione di un'aliquota non corretta o dal libero professionista per ottenere il rimborso di eccedenze risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Particolare importanza rivestono le domande riconducibili alle causali "Gestione Separata - Committenti per superamento del massimale" e "Gestione Separata - Parasubordinati", in considerazione delle indicazioni contenute nel messaggio n. 1561 del 19 maggio 2025, con il quale l'Istituto ha disposto l'invio di un'apposita comunicazione ai lavoratori parasubordinati che, nell'anno di riferimento, abbiano superato il citato massimale annuo della base contributiva e pensionabile. Nell'anno seguente, concluse le verifiche di merito, inclusa quella sull'aliquota applicata, analoga comunicazione è trasmessa a ciascun soggetto committente per la quota di competenza.

L'avviso informa i destinatari dell'eventuale contribuzione indebitamente versata e suscettibile di rimborso. Ciascun soggetto committente può richiedere, per ogni lavoratore parasubordinato interessato, la restituzione della quota eccedente di propria competenza selezionando "Gestione Separata – Committenti per superamento del massimale".

Il lavoratore parasubordinato può, invece, richiedere il rimborso complessivo delle quote a proprio carico versate dai diversi soggetti committenti oltre il massimale annuo.

Per compilare correttamente la domanda è opportuno consultare il Manuale presente nella scheda collocata in alto a destra.

Di seguito vengono riportate le tipologie di rimborso:

- rimborso per versamento errato;
- rimborso del credito risultante dalla dichiarazione dei redditi e non utilizzato in compensazione entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione della

dichiarazione cui si riferisce il rimborso;

- rimborso per superamento del massimale annuo;
- rimborso per contribuzione dovuta a un'altra Cassa professionale.

1.2 Gestione *intranet* per gli operatori di Sede

La procedura è accessibile dal seguente percorso: "Processi"> "Soggetto contribuente" > "Gestione Separata"> "Servizi per i liberi professionisti e i parasubordinati" > "Servizi" > "Fascicolo Elettronico per il Contribuente" > "Gestione Contributiva" > "Gest. Ecced. Contrib.".

L'accesso alla procedura richiede la preventiva profilazione dell'operatore.

Una volta effettuato l'accesso, l'operatore può visualizzare le richieste di rimborso unico riferite alla gestione selezionata, unitamente ai dati principali e allo stato di lavorazione. La vista di dettaglio riporta tutte le informazioni contenute nell'istanza, inclusa l'identità del soggetto che l'ha trasmessa.

Per i rimborsi della Gestione separata connessi al superamento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile sono altresì indicati i soggetti coinvolti: per il soggetto committente, i lavoratori parasubordinati ai quali si riferiscono le somme da restituire; per il lavoratore parasubordinato, i soggetti committenti che hanno determinato il superamento e le quote imputabili a ciascuno.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga